



Cofinanziato
dall'Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 689 del 07/05/2026

Oggetto: MASE 2024 - PAE76 Bisacquino (PA) (già F.d.P. DPCM 14 Luglio 2016 - FP_PAE76) – “Mitigazione del rischio idrogeologico relativo all'instabilità del versante M.te Triona” – Codice ReNDiS 19IRE76/G1 – Codice CUP D97B17000290006.

Reimputazione somme previste nell'ambito del Fondo di Progettazione D.M.D 419 del 09.08.2018 alle risorse finanziarie di cui al Decreto Ministeriale n. 17 del 17/01/2025.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il comma 7 del medesimo articolo che, in particolare, ha sostituito il primo e il secondo periodo dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133/2014, come segue: “*Gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e i rispettivi cronoprogrammi sono individuati con decreto del Ministro della transizione ecologica previa intesa con il Presidente di ciascuna regione territorialmente competente.*”
- Visto** l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recante norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e successive modificazioni, recante “*Approvazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti*”;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, recante “*Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione*”;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016, recante le modalità di funzionamento del “*Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico*”;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016, “*Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico*”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “*Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico*”, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;



- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561/GAB del 13/11/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha conferito all'Ing. Sergio Tumminello, l'incarico di Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 10 del d.l. 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni della legge 11 agosto 2014, n. 116 e s.m.i. sino al 31 dicembre 2026;
- Visto** l'art. 16, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, che ha ulteriormente modificato l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, prevedendo, in particolare, che *«Il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero della transizione ecologica è adottato, anche per stralci, con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica previa intesa con i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano interessate agli interventi ammessi a finanziamento nei rispettivi territori, corredati dai relativi cronoprogrammi, così come risultanti dal sistema di monitoraggio. Gli interventi ammessi al finanziamento sono identificati dai relativi codici unici di progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11, commi 2-bis e 2-ter della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Il monitoraggio del Piano e degli interventi è effettuato dalle amministrazioni titolari dei CUP con il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i sistemi ad esso collegati e gli interventi sono classificati sotto la voce "MITE - Mitigazione del rischio idrogeologico". Con i medesimi decreti di cui al primo periodo sono disciplinate le modalità di trasferimento delle risorse, le riprogrammazioni e le rimodulazioni.»*
- Visto** l'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha integrato l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *«Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione»*, in particolare, aggiungendo all'articolo 11, il comma 2-bis, ai sensi del quale *«Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso»*;
- Vista** la nota prot. MASE n. 30081 - del 16/02/2024, con cui la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche ha avviato la programmazione delle risorse di bilancio destinate, per l'anno 2024, al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, secondo i criteri e le procedure stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 settembre 2021 e, a tal fine, ha comunicato la quota assegnata alla Region Siciliana, pari ad euro 77.574.173,60;
- Visto** il Decreto Ministeriale n. 17 del 17/01/2025 con il quale, tra l'altro, è stato finanziato l'importo complessivo di € 50.190.417,74 per n. 11 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, così come individuati nell'allegato allo stesso Decreto Ministeriale, che costituisce parte integrante del medesimo;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *«Norme in materia ambientale»* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge n. 109/94 e pertanto *«deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 (ndr oggi D.Lgs. 36/2023) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il*



finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana e non anche la normativa Regionale;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12;

Considerato che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D.Lgs. 36/2023, che ha sostituito la precedente normativa sui LL.PP. di cui alla L. n. 109/1994 ed in ultimo il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*;

Considerato che il progetto denominato **MASE 2024 - PAE76 Bisacchino (PA)** (già F.d.P. DPCM 14 Luglio 2016 - FP_PAE76) – *"Mitigazione del rischio idrogeologico relativo all'instabilità del versante M.te Triona"* – Codice ReNDiS 19IRE76/G1 – Codice CUP D97B17000290006, era tra quelli individuati nell'elenco del Fondo di Progettazione di cui al D.M.D n. 149 del 09.08.2018;

Visto il Decreto n. 272 del 14/02/2023 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il Geom. Vincenzo Silvestri è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;

Visto il Decreto n. 566 del 28.03.2023 con il quale è stato disposto il finanziamento dei servizi di architettura ed ingegneria correlati all'acquisizione di indagini geologiche, alla VIARCH, allo studio geologico in fase di progettazione definitiva, alla Direzione Lavori delle indagini, alla progettazione definitiva ed esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per un importo complessivo pari ad € 557.385,69;

Visti

- il Decreto n. 1783 del 17 ottobre 2023 con il quale è stato disposto l'impegno dell'importo di € 250,00 propedeutico al pagamento del contributo ANAC relativo all'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura;

- il Decreto n. 1112 dell'undici luglio 2024 con il quale è stato disposto l'impegno dell'importo di € 50.436,02 comprensivo di oneri previdenziali ed IVA propedeutico al pagamento delle competenze spettanti ai componenti della Commissione Giudicatrice relativa ai servizi di ingegneria ed architettura;

- il Decreto n. 264 del 26 febbraio 2026 con il quale è stato disposto l'impegno dell'importo complessivo di € 225.133,33, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 566 del 28/03/2023, relativo al contratto per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura sottoscritto tra il Soggetto Attuatore e il RTP: C&G ENGINEERING S.R.L. (mandataria) – PH3 UNIPERSONALE S.R.L. (mandante) – Dott. Geol. Orazio Barbagallo (mandante) – Dott. Geol. Domenico Femino (mandante) – Dott. Agr. Felice Genovese (mandante) – Archeologo Alberto D'Agata (mandante) e, al contempo, è stato disposto il pagamento dell'importo di € 55.406,65 comprensivo di oneri ed IVA, relativo al saldo della Fase 0 dei servizi di architettura ed ingegneria;

Considerato che nell'ambito del Decreto Ministeriale n. 17 del 17/01/2025 è stato previsto il finanziamento, tra gli altri, dell'intervento identificato con codice di assegnazione interno PAE76 Bisacchino (PA) (già F.d.P. DPCM 14 Luglio 2016 - FP_PAE76) – *"Mitigazione del rischio idrogeologico relativo all'instabilità del versante M.te Triona"* – Codice ReNDiS 19IRE76/G1 – Codice CUP D97B17000290006, per un importo pari a € 7.893.834,65;

Ritenuto pertanto, per quanto sopra, di disporre la reimputazione delle somme già finanziate e impegnate nell'ambito del Fondo di Progettazione con i decreti sopra riportati, alle risorse previste nell'ambito

del Decreto Ministeriale n. 17 del 17/01/2025;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di disporre la reimputazione delle somme già finanziate, impegnate e pagate sulla linea di finanziamento Fondo di Progettazione di cui al D.M.D n. 149 del 09.08.2018, a valere sulle risorse previste per l'intervento individuato con il codice interno PAE76 Bisacquino (PA) (già F.d.P. DPCM 14 Luglio 2016 - FP_PAE76) – “Mitigazione del rischio idrogeologico relativo all'instabilità del versante M.te Triona” – Codice ReNDiS 19IRE76/G1 – Codice CUP D97B17000290006, nell'ambito delle risorse di cui al Decreto Ministeriale n. 17 del 17/01/2025, ossia, nello specifico:

- finanziamento dell'importo di € 557.385,69, giusto Decreto n. 566/2023;
- impegno dell'importo di € 250,00 disposto con decreto n. 1783/2023;
- impegno dell'importo di € 50.436,02 disposto con decreto n. 1112/2024;
- impegno dell'importo di € 225.133,33 e pagamento dell'importo di € 55.406,65, disposti con decreto n. 264/2026;

Articolo 3 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale della stazione appaltante, anche ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e di trasmetterlo al R.U.P., al Comune di Bisacquino (PA), nonché al Servizio Economico e Finanziario, all'ufficio Monitoraggio e all'ufficio Gare della Struttura del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Armony)

Il Soggetto Attuatore

(Ing. Sergio Tumminello)

